



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## **Allegato 2.1**

### **MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

#### **CON RELATIVA PONDERAZIONE**

#### **PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROGETTI RICONDUCIBILI ALLE TIPOLOGIE DEI SERVIZI TERRITORIALI E DELLO SPORTELLO SOCIALE DI LIVELLO PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13. (PERIODO 1 GENNAIO 2023 - 31 DICEMBRE 2027)**

1. Ogni proponente presenta una proposta progettuale con la descrizione delle iniziative e delle attività che intende realizzare. Il Progetto va articolato in più paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione:

- A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE
- B. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO
- C. ATTIVAZIONE INTERVENTI E RAPPORTO CON L'UTENZA
- D. TERRITORIO, RETI E INCLUSIONE SOCIALE
- E. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI
- F. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
- G. CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL SOGGETTO

2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati (=numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

3. La Commissione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio fino a 100 punti sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati.

4. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A e F è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

5. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna voce. **La Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, **valutando:**

1. **il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;**
2. **il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;**
3. **l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;**
4. **la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.**

La Commissione valuta la qualità dei progetti e la loro rispondenza alle finalità del presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base degli elementi di valutazione, come di seguito specificato.

5. Entro il totale del punteggio attribuito a ciascun parametro di valutazione, ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5). Esempio: se la voce oggetto di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 3 punti ciascun componente della Commissione, tenuto conto dei criteri indicati al precedente punto 5, attribuisce un punteggio in numeri interi o mezzo punto pari a 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5 o 3, in base al grado complessivo di rispondenza, completezza, coerenza, efficacia, e fattibilità della proposta. Il punteggio è poi attribuito a ciascuna voce calcolando la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.

6. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio C e, in subordine, nel criterio B. Qualora anche in questo secondo caso il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un punteggio più elevato nel criterio F.

7. Per gli elementi di valutazione verrà specificato ove disponibile il riferimento al Quadro europeo volontario (Comitato per la protezione sociale - CPS/2010/10/8). In tali casi il richiamo è reso evidente dall'apposizione della sigla QVE e dal relativo identificativo in corrispondenza del parametro di valutazione.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO 100
A	<b>ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE</b>	<b>15</b>
A1 (Tab)	<u>Esperienza maturata dal soggetto proponente</u> Si valuta l'esperienza del soggetto proponente in base agli anni continuativi di gestione effettuata nell'ambito di progetti/servizi socio-assistenziali congruenti a quelli richiesti per l'ambito di partecipazione, eccedenti ai requisiti di partecipazione. <b>(1 punto per ciascun anno documentabile di esperienza lavorativa continuativa fino ad un massimo di 4 punti)</b>	4
A2 (Tab)	<u>Partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento pertinenti con l'ambito di partecipazione.</u> Si valuta la partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento pertinenti all'ambito di partecipazione nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda. <b>(0,5 punti per ciascun anno documentabile di partecipazione fino ad un massimo di 2 punti)</b>	2

<b>A3 (Tab)</b>	<u>Collaborazioni con altri enti pubblici</u> Si valuta la capacità del soggetto proponente a collaborare con altri enti pubblici in progetti pertinenti all'ambito di partecipazione nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda <b>(0,5 punti per ciascun progetto documentabile fino ad un massimo di 4 punti)</b>	3
<b>A4 (Tab)</b>	<u>Coinvolgimento soggetti privati</u> Si valuta la capacità del soggetto proponente a reperire risorse private in genere (donazioni, ...) in termini di rapporto percentuale sul totale dei ricavi, nell'anno precedente alla presentazione della domanda. <b>(1 punto per ogni punto percentuale fino ad un massimo di 4 punti)</b>	3
<b>A5 (Disc)</b>	<u>Coerenza tra l'attività statutaria del soggetto proponente relativamente a finalità e ambito del contributo</u> Si valuta il livello di coerenza tra la mission dell'ente proponente e l'ambito di intervento oggetto di contributo. , valorizzando anche il potenziale di attivazione dell'Ente rispetto alla base associativa e alla mobilitazione di volontari.	3

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>B</b>	<b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO</b>	<b>25</b>
<b>B1 (Disc)</b>	<u>Obiettivi e Piano delle attività</u> Il proponente individua le finalità e gli obiettivi specifici del progetto, descrive il progetto e la definizione del piano delle attività, tenuto conto dell'ambito di intervento, delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento dei target di riferimento. E' inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	<b>12</b>
<b>B2 (Disc)</b>	<u>Approccio e metodologia di azione</u> Il proponente descrive il/i metodo/i e gli strumenti di intervento per la realizzazione del progetto. La descrizione fa riferimento alla programmazione delle attività, alla personalizzazione degli interventi, all'individuazione dei risultati attesi e alle modalità di coinvolgimento dei beneficiari.	<b>5</b>
<b>B3 (Disc)</b>	<u>QVE.A.I-II - Informazione e sensibilizzazione</u> Il proponente descrive gli interventi con attenzione alla accessibilità ed alla adeguatezza delle tecniche di comunicazione, alla frequenza, al target di riferimento, ed agli strumenti per l'erogazione delle attività riferite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla diffusione della conoscenza tra i cittadini e gli enti pubblici e privati del territorio trentino, relativamente alle finalità del progetto;</li> <li>• all'informazione su tematiche inerenti le finalità del progetto;</li> <li>• alla sensibilizzazione della cittadinanza, degli operatori pubblici/privati operanti nei vari ambiti di interesse relativamente alle finalità del progetto.</li> <li>• alla promozione del progetto funzionale anche alla ricerca e coinvolgimento di volontari.</li> </ul>	<b>8</b>
Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre <b>3.000 parole</b> comprensiva di tutti i sub criteri; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
-----	-------------------------	-------------------

<b>C</b>	<b>ATTIVAZIONE INTERVENTI E RAPPORTO CON L'UTENZA</b>	<b>15</b>
<b>C1 (Disc)</b>	<u>Accoglienza e livello di coinvolgimento dei beneficiari</u> Sono valutate le modalità che il soggetto gestore intende adottare per l'attivazione degli interventi a favore dei beneficiari e il livello del coinvolgimento dei destinatari nelle differenti fasi del progetto (programmazione, gestione, valutazione ecc...).	6
<b>C2 (Disc)</b>	<u>QVE.A.VI - Supporto e accessibilità dell'attività</u> Relativamente all'ambito di partecipazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 del Bando, sono considerate le modalità previste per assicurare a favore dei beneficiari i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità, intesa come una gamma di interventi-offerti ai beneficiari che consenta loro di trovare una risposta adeguata alla loro necessità;</li> <li>• accessibilità, intesa come facile accesso da parte di tutti i destinatari del progetto nel momento del bisogno;</li> <li>• globalità, intesa come approccio di intervento unitario tramite interventi forniti in maniera integrata che riflette le varie necessità del beneficiario.</li> </ul>	6
<b>C3 (Disc)</b>	<u>QVE.A.III - Procedure di reclamo</u> Il proponente descrive le modalità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione di eventuali reclami da parte dei destinatari del progetto;</li> <li>- restituzione alla PAT dell'esito del reclamo.</li> </ul>	3
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>4.000 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

<b>RIF</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>D</b>	<b>TERRITORIO, RETI E INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>15</b>
<b>D1 (Disc)</b>	<u>QVE.D.XIV - Partenariato esteso e sviluppo delle reti territoriali</u> Relativamente all'ambito di intervento, il soggetto proponente presenta un progetto di attivazione di partnership con attori istituzionali e non, pubblici e privati, che a vario titolo sono coinvolti nei processi di supporto ai target di riferimento, nell'attivazione e promozione delle finalità del progetto come previsto all'art. 13 del Bando,	10
<b>D2 (Disc)</b>	<u>QVE.B.VIII - Partecipazione attiva e revisione partecipata del progetto</u> Il proponente presenta il piano di massima finalizzato a svolgere percorso di revisione partecipata del progetto da realizzare entro l'ultimo anno della convenzione, attraverso il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati all'attivazione e promozione delle finalità del progetto, nonché, ove possibile, dei beneficiari del progetto stesso e delle risorse formali ed informali presenti sul territorio, con la finalità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare i risultati ottenuti nell'ambito del Progetto;</li> <li>- individuare possibili linee di sviluppo futuro delle finalità del Progetto.</li> </ul>	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>5.000 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

<b>RIF</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>E</b>	<b>VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI</b>	<b>10</b>

<b>E1</b> <b>(Disc)</b>	<u>QVE.C.X - Impatto dei risultati</u> Il proponente presenta il Piano di valutazione inclusivo di un set di indicatori di monitoraggio e di risultato del progetto con specificati i risultati che intendono raggiungere, atti a rilevare l'efficacia, l'efficienza organizzativa, la sostenibilità delle azioni e dei risultati raggiunti. È valutata inoltre la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio, incluse le procedure e le azioni che intende implementare in caso di indicatori di prestazione o di controllo con esito negativo. Sono considerati inoltre la frequenza dei controlli e le modalità di raccolta e analisi dei dati rilevati.	10
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>2.000 parole</b> ; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

<b>RIF</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>F</b>	<b>TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>15</b>
<b>F1</b> <b>(Disc)</b>	<u>Piano per la formazione del personale e dei volontari coinvolti nel progetto</u> E' valutato il progetto di formazione/aggiornamento professionale (esclusi i corsi in materia di sicurezza) rivolto al personale dipendente e ai volontari, che il proponente intende realizzare, facendo particolare riferimento agli obiettivi formativi, ai contenuti, alla coerenza con i bisogni formativi connessi all'ambito di partecipazione.	10
<b>F2</b> <b>(Disc)</b>	<u>Azioni di supporto e supervisione rivolta agli operatori professionali e azioni di orientamento e supporto rivolti ai volontari impiegati nel progetto.</u> Sono valutate le azioni che il proponente intende implementare a supporto delle funzioni assegnate al personale e ai volontari coinvolti, finalizzate al benessere organizzativo e per la facilitazione e gestione di particolari bisogni o condizioni (conciliazione, supervisione ecc...).	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>1.500 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub-criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

<b>RIF</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>G</b> <b>(Tab)</b>	<b>CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI QUALITA' DEL SOGGETTO</b> Sono valutati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso della certificazione Family Audit – 2 punti</li> <li>• Possesso di altra/e certificazione/i di qualità dei servizi – 2 punti</li> <li>• Possesso di tipologie di Accreditamento ulteriori a quella richiesta quale requisito di partecipazione – E' assegnato 1 punto per ogni tipologia aggiuntiva fino ad un massimo di 5</li> </ul>	<b>5</b>